

COMUNE DI FANO ADRIANO



**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2020 - 2021 - 2022**

## PREMESSA

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale.

In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **G. Altri eventuali strumenti di programmazione**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **288** di cui:

maschi n. **150**

femmine n. **138**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.500** abitanti

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **3.496**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

## **CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE**

La popolazione residente al 31.12.2019 è pari a 269 di cui maschi 142 e femmine 127, famiglie n. 162.

Negli ultimi decenni l'economia montana ha vissuto una crisi economica progressiva aumentando le diseguaglianze, economiche, sociali e culturali tra individui e tra gruppi. Sono le aree interne del paese, e presentano caratteristiche simili: tasso d'invecchiamento superiore alla già alta media italiana, reddito pro capite basso, dipendenza dai settori a basso valore aggiunto, sistemica fragilità sismica e idrogeologica caratterizzando uno spopolamento lento e inesorabile dovuto in grandissima parte ad una mancata politica organica sempre più lontana.

L'amministrazione Comunale attraverso la sinergia con gli Enti sovra comunali, si propone di consolidare ed eventualmente potenziare finanziamenti e contributi per la creazione di posti di lavoro per disoccupati e/o per soggetti socialmente più deboli e garantire loro condizioni di vita e di lavoro attrattive: si tratta di un metodo complesso che implica tempi lunghi di elaborazione delle strategie e delle progettualità.

Saranno allo stesso tempo garantiti attraverso interventi presso la Asl di competenza, servizi di prima necessità tra cui la guardia medica, una farmacia e un'assistenza domiciliare efficiente.

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta :

Servizio Idrico

### Servizi gestiti in forma associata :

Servizi Sociali mediante la comunità Montana del Gran Ssso della Laga zona "O"

### Servizi affidati a organismi partecipati:

Servizio di raccolta trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani attraverso la partecipata MO.TE. S.p.A.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni: Montagne Teramane S.p.A.

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE S.P.A	www.moteambiente.com	0,38000	La Montagne Teramane e Ambiente S.p.A. è deputata alla gestione dei servizi pubblici locali attività complementari ed opere connesse ai sensi di legge. La società garantisce i servizi pubblici locali di igiene urbana ad essa affidati dai Comuni.		309,88	309,88	309,88	309,88

La società Montagne Teramane S.p.A. è stata costituita, da 21 comuni della provincia teramana, allo scopo di gestire "in house" il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Tale servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del TU. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TU annovera la produzione "un servizio di interesse generale" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### **FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

##### **Riferimenti normativi**

D.P.R. 616/77, L. 488/99, L.R. 41/93, L.R. 11/2001, L. 62/00.

##### **- Funzioni o servizi**

- A)** Delega per la fornitura gratuita e semigratuita libri di testo scuola media inferiore e superiore.
- B)** Servizi Sociali: fino al primo semestre 2017 la regione trasferiva fondi da destinare ai servizi sociali, alla data odierna non ci sono comunicazioni in merito alla reintroduzioni di tali trasferimenti.

##### **Trasferimenti di mezzi finanziari**

I trasferimenti avvengono sulla base di parametri quali territorio, numero di residenti, numero di utenti.

##### **- Unità di personale trasferito**

Nessuna

#### **VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Da anni le risorse trasferite sono in netta diminuzione e, dunque, non più adeguate alle necessità.

## Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **4.862.965,07**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente*) **4.476.445,55**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -1*) **5.032.412,08**

Fondo cassa al 31/12/2015 (*anno precedente -2*) **5.807.252,87**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	868,45	787.232,66	0,11
2017	0,00	782.498,51	0,00
2016	27.860,54	899.214,25	3,10

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non è rilevato un disavanzo di amministrazione.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

*Non sono previsti ulteriori disavanzi da ripianare.*

## 4 – Gestione delle risorse umane

Per quanto attiene la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 si rimanda a quanto programmato nella delibera di Giunta **Comunale n. 64 del 20/12/2019**.

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2018 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	2	2	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	3	3	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2018</b>	0	299.222,44	33,61
<b>2017</b>	0	314.556,70	34,34
<b>2016</b>	0	329.500,00	27,39
<b>2015</b>	0	336.435,47	32,22
<b>2014</b>	0	323.829,77	40,92

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'ente risulta essere in regola con detti vincoli.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel triennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto.

La legge di bilancio 160 del 27 dicembre 2019 concretizza le intenzioni del legislatore di superare la dicotomia dei tributi immobiliari IMU e TASI. La nuova disciplina non ha comportato uno stravolgimento di quella precedente. La novità principale è rappresentata dall'assetto delle aliquote che nel puntare a un riordino del sistema , già avvenuto con la riforma del decreto crescita con la nuova regola sull'efficacia delle delibere.

La riforma IMU è contenuta nei commi compresi tra il 738 e il 783 dell'art. 1 della legge di bilancio 2020 n. 160/2019, senza giungere alla creazione di un nuovo tributo bensì scrivendo una nuova disciplina che ricalca quasi interamente la precedente. Dal 1 gennaio 2020 la legge 147/2013 contiene solamente la disciplina della TARI. La TASI viene abolita con la IUC mentre l'imposta municipale propria è disciplinata da nuove disposizioni contenute nel medesimo articolo 1 della legge 160/2019.

## **I.M.U.**

Il gettito IMU viene previsto nel bilancio 2020/2022 tenendo conto che questa Amministrazione applicherà il massimo dell'aliquota consentita dal legislatore cioè : **1,06 per mille**. Il gettito previsto per l'annualità 2020 per la nuova IMU è stato stimato tenendo conto della sommatoria degli stanziamenti 2019 relativi all'IMU e alla TASI. L'importo previsto è pari a **€ 240.000,00**.

Non è possibile operare una riduzione delle aliquote in quanto tale gettito è necessario per la copertura dei costi fissi che il comune di Fano Adriano è chiamato a coprire con le proprie risorse.

Il gettito IMU, come richiesto dalla normativa è stato previsto al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

## **T.A.R.I**

La legge 2015/2017, ai commi 527-528-529 e 530 dell'art. 1, ridisegna le competenze dell'autorità per l'energia elettrica, il gas ed in sistema idrico che diventa Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Si ampliano in tal modo le competenze includendo il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti. La norma pertanto assegna al nuovo organismo la finalità di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti anche differenziati, urbani e assimilati per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale, adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse. All'ARERA pertanto sono affidate tra le altre cose anche le funzioni di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento compresa la renumerazione dei capitali sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga"

### **L'approvazione del PEF e delle tariffe a partire dall'anno di applicazione 2020.**

La deliberazione 443 dell'ARERA del 31 ottobre 2019 sui costi efficienti del PEF prevede di riformulare interamente i piani finanziari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e attivare un percorso di approvazione con effetto dall'anno di applicazione 2020 che prevede la proposta del gestore, la validazione dall'Ente territoriale che svolge le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali e l'approvazione da parte dell'ARERA.

Diversi aspetti sulle competenze sono stati chiariti dalla nota IFEL del 9 dicembre 2019 formulata a commento della nuova disposizione contenuta nel D.L. 124/2019. Nell'ottica delle nuove disposizioni a cui i comuni sono chiamati ad attenersi, la predisposizione del PEF è stata rinviata al 30 aprile 2020. I comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori. Resta ferma la condizione della completa copertura dei costi relativi alla gestione dei Rifiuti Solidi Urbani.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF**

Si conferma l'aliquota vigente.

#### **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**

Relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità vengono confermate le tariffe applicate nel 2019. La tassa in oggetto è accertata e riscossa direttamente dal Comune.

#### **C.O.S.A.P.**

Anche per la tassa in oggetto vengono confermate le tariffe applicate nel 2019. La tassa in oggetto è accertata e riscossa direttamente dal Comune.

La previsione di introiti è congrua rispetto alla base imponibile riscontrata

La previsione per il triennio — come sopra evidenziato - è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo i diritti di segreteria anagrafe e edilizia.

Ci si propone anche per i suddetti servizi di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2019. La copertura dei costi negli anni precedenti è stata discreta.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Si prevede l'adesione a bandi regionali, ministeriali o di altra natura qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente relativamente ad investimenti necessari sul territorio comunale. Non si prevede di alienare alcun immobile.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Fano Adriano, dovrà continuare nell'attuale politica del contenimento delle spese anche mediante convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Sarà costante e continuerà l'impegno a favore del sociale, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, si rimanda alla deliberazione di **G.C. n. 64 del 20/12/2019** che per il periodo 2020/ 2022 approva il seguente piano occupazionale :

- n. 2 posti (Personale a Tempo Indeterminato) mediante concorso pubblico fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs.n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001;
- l'assunzione di n. 2 unità di personale a tempo determinato da adibire all'ufficio sisma (Sisma 2016) per una spesa complessiva di € 35.800,00 come da autorizzazione dell'Ufficio speciale per a ricostruzione sisma 2016 nota acquisita al protocollo n. 4049 del 17/09/2019 (Spesa a completo carico dell'Ufficio speciale per la ricostruzione) ;
- di far ricorso alla somministrazione di lavoro interinale per una unità lavorativa ( part-time 24 ore settimanali) come attività di supporto all'Area Amministrativa nelle more del completamento delle procedure concorsuali;

### **Personale in convenzione**

Segretario Comunale. Ente capofila Comune di Tossicia ( Deliberazione C. C. n. 35 del 18/10/2019)

Servizio Tributi : Ente Capofila Comune di Pietracamela (Deliberazione di G. Comunale n. 5 del 15/01/2020)

Servizi Demografici: Ente Capofila Comune di Pietracamela (Deliberazione di G. C. n. 6 del 15/01/2020)

Servizi Finanziari : Ente Capofila Fano Adriano (Deliberazione di G. C. n. 62 del 09/12/2019)

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto</b>			
<i>tipologia di risorse</i>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>annualità successive</b>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>stanziamenti di bilancio</b>	<b>71.250,00</b>	<b>76.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale
92001400677201700000	92001400677	2017		No	Si	COMUNALE	Servizi		Raccolta e Smaltimento rifiuti	1. priorità massima	48	No	€ 71.250,00			€ 71.250,00
92001400677202000000	92001400677	2020		No	Si	COMUNALE	Forniture		Servizio di gestione impianti di pubblica illuminazione	1. priorità massima	24	No	€ 38.000,00	€ 38.000,00		€ 76.000,00

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a € 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

**La programmazione delle opere pubbliche è contenuta nella deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2020.**

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FANO ADRIANO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>(1)</sup>**

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2020	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	470.000,00	3.450.000,00	4.350.000,00	8.270.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	40.000,00	120.000,00	0,00	160.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>510.000,00</b>	<b>3.570.000,00</b>	<b>4.350.000,00</b>	<b>8.430.000,00</b>

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	ADEGUAMENTO SCARICHI FOGNARI FRAZIONE CERQUETO	2016	157.740,00	18.976,65	138.763,35	MUTUO CCDDPP CON ONERI A CARICO DELL' A.T.O.
2	ISTALLAZIONE DI VIDEOCAMERE SUL TERRITORIO COMUNALE	2019	40.000,00	0,00	40.000,00	SOMME A CARICO DELL'USRC DI FOSSA
3	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CADUTA MASSI ZONA PRESEPE CERQUETO	2019	434.497,43	0,00	434.497,43	FONDI A CARICO DEL C.O.R. ABRUZZO - SISMA 2016
4	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO F/NE CERQUETO	2019	355.000,00	0,00	355.000,00	PAR FSC 2007/2013
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO VILLA MORENI	2019	30.000,00	0,00	30.000,00	CONTRIBUTO B.I.M.

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e negli esercizi precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

**MISSIONE**    **01**    *Servizi istituzionali, generali e di gestione*

**MISSIONE**    **02**    *Giustizia*

**MISSIONE**    **03**    *Ordine pubblico e sicurezza*

**MISSIONE**    **04**    *Istruzione e diritto allo studio*

**MISSIONE**    **05**    *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

**MISSIONE**    **06**    *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

**MISSIONE**    **07**    *Turismo*

**MISSIONE**    **08**    *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

**MISSIONE**    **09**    *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

**MISSIONE**    **10**    *Trasporti e diritto alla mobilità*

**MISSIONE**    **11**    *Soccorso civile*

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b><i>Anticipazioni finanziarie</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	369.233,00	11.598,00	0,00	380.831,00	363.400,00	0,00	0,00	363.400,00	360.298,00	300.000,00	0,00	660.298,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	13.190,00	0,00	0,00	13.190,00	19.568,00	0,00	0,00	19.568,00	19.568,00	0,00	0,00	19.568,00
4	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.959,00	0,00	0,00	2.959,00	2.951,00	0,00	0,00	2.951,00
5	33.000,00	51.000,00	0,00	84.000,00	30.528,00	201.000,00	0,00	231.528,00	30.524,00	1.000,00	0,00	31.524,00
6	500,00	0,00	0,00	500,00	1.581,00	0,00	0,00	1.581,00	1.487,00	300.000,00	0,00	301.487,00
7	5.200,00	162.000,00	0,00	167.200,00	3.652,00	0,00	0,00	3.652,00	3.646,00	800.000,00	0,00	803.646,00
8	29.536,00	6.000,00	0,00	35.536,00	32.166,00	206.000,00	0,00	238.166,00	31.918,00	6.000,00	0,00	37.918,00
9	134.894,00	115.000,00	0,00	249.894,00	142.829,00	2.000.000,00	0,00	2.142.829,00	142.611,00	2.400.000,00	0,00	2.542.611,00
10	76.000,00	51.800,00	0,00	127.800,00	88.485,00	500.000,00	0,00	588.485,00	96.448,00	550.000,00	0,00	646.448,00
11	137.189,00	0,00	0,00	137.189,00	127.189,00	470.000,00	0,00	597.189,00	31.389,00	0,00	0,00	31.389,00
12	32.000,00	60.000,00	0,00	92.000,00	24.419,00	210.000,00	0,00	234.419,00	24.401,00	10.000,00	0,00	34.401,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	131.513,00	0,00	0,00	131.513,00	160.878,00	0,00	0,00	160.878,00	150.583,00	0,00	0,00	150.583,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.650,00	17.650,00	0,00	0,00	18.335,00	18.335,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	713.000,00	713.000,00	0,00	0,00	698.000,00	698.000,00	0,00	0,00	698.000,00	698.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>965.755,00</b>	<b>457.398,00</b>	<b>1.213.000,00</b>	<b>2.636.153,00</b>	<b>999.154,00</b>	<b>3.587.000,00</b>	<b>1.215.650,00</b>	<b>5.801.804,00</b>	<b>897.324,00</b>	<b>4.367.000,00</b>	<b>1.216.335,00</b>	<b>6.480.659,00</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	408.893,98	50.000,00	0,00	458.893,98
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	5.402,00	0,00	0,00	5.402,00
4	4.336,17	0,00	0,00	4.336,17
5	27.068,00	9.000,00	0,00	36.068,00
6	500,00	28.240,00	0,00	28.740,00
7	10.266,82	1.327,24	0,00	11.594,06
8	29.322,05	51.155,96	0,00	80.478,01
9	172.365,79	1.145.179,38	0,00	1.317.545,17
10	94.270,78	78.184,94	0,00	172.455,72
11	3.062.891,64	74.197,10	0,00	3.137.088,74
12	41.485,14	18.450,00	0,00	59.935,14
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	1.427.429,73	1.427.429,73
<b>TOTALI</b>	<b>3.857.802,37</b>	<b>1.455.734,62</b>	<b>1.927.429,73</b>	<b>7.240.966,72</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

### **PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020/2022**

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Ai sensi della citata norma bisogna provvedere ad ottemperare alle seguenti punti :

- l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
- l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli uffici competenti provvedono ,se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione , intavolazione e voltura;

- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi
- restando gli altri rimedi di legge;

### ELENCO DEI FABRICATI COMUNALI E RELATIVA DESTINAZIONE

N.	TIPOLOGIA IMMOBILE	LOCALIZZAZIONE	DATI CATASTALI		NOTE
			FOGLIO	PARTICELLA	
1	Locali Comunali Esercizio Pluriattività	Frazione Cerqueto -Rione Colle	10	B - Sub 5	Locali concessi in uso gratuito all'Associazione Proloco di Cerqueto – Sede Circolo <b>Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 03/07/2008</b>
2	Locali comunali – Ex scuola in F/ne Cerqueto	Frazione Cerqueto Rione Colle	10	784	Sede Museo Etnografico (Oggetto di intervento di valorizzazione Contributo Ente Parco anno 2020)
3	Locali Comunali ex lavatoio	Frazione Cerqueto Rione Casale	10	947 e 948	Sede Elettorale e Porzione adibita per Presidio Medico
4	Struttura Turistico Ricettiva Ex sede scolastica Capoluogo	Fano Adriano Corso Vittorio Emanuele III	2	974 sub 1 2 e 3	Bando di gara in corso di redazione per la Concessione della Gestione
5	Struttura Turistico Ricettiva Ex sede scolastica Capoluogo	Fano Adriano Corso Vittorio Emanuele III	2	974 Porzione sub 1	Locali in comodato uso gratuito Guardia Medica <b>Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 16/11/2015</b>
6	Struttura Turistico Ricettiva Ex sede scolastica Capoluogo	Fano Adriano Corso Vittorio Emanuele III	2	974 Porzione sub 1	Locali destinati all'emergenza Abitativa Sisma 2009

7	Locali Attività Sociali	Fano Adriano Piazza San Pietro	2	504 sub 1 e 2	In corso di concessione Comodato uso gratuito al Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. <b>G.C. n. 7 del 29/01/2020</b>
8	Locali Attività sociali	Fano Adriano Via Del Coro	2	A - Sub 1 e 2	Comodato uso Gratuito all'Associazione Fanese "Amici del Presepe" <b>Deliberazione di Giunta Comunale 32 del 16/06/2016</b>
9	Locali Attività sociali	Fano Adriano Via Del Coro	2	A - Sub 3 e 4	Locali a disposizione.
11	Rifugio Campo dei Venti	Località Prato Selva	22	9	Locali a disposizione Presentato Progetto per Ristrutturazione e Valorizzazione non ancora finanziato
10	Rifugio del Monte	Località Prato-Selva	26	14	Concessione rinnovata fino al 31/01/2021 – Determinazione Area Tecnica n. 1/7 del 11/01/17 <b>€ 2.000,00 Annuali</b>

## **F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Per quanto attiene il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa art. 2 comma 594 della Legge 244/2007 lo stesso è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 02/03/2020.

## **G – Rispetto del programma di mandato**

Gli indirizzi di governo sono coerenti con le linee programmatiche di mandato approvate con delibera Consiglio Comunale n. 25 del 09/07/2019 anche se il periodo di riferimento del presente D.U.P.S. non coincide con il periodo di mandato che va dal 28/05/2019 al 27/05/2024.

COMUNE DI FANO ADRIANO, lì 29 febbraio 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*F/to Dott.ssa ROMINA DI GIACINTO*

Il Rappresentante Legale

*F/to Dott. LUIGI SERVI*